



Percorrendo le vie del centro storico, si scorgono vecchie architetture del passato, come l'arco a sinistra, o la vecchia cinta muraria in alto.  
 In basso a sinistra: monumento edificato in memoria di Carlo Emanuele III, promotore della fondazione della città.  
 In basso a destra: oggetti dell'artigianato locale.  
 Le nasse, utilizzate in passato per catturare i pesci.

All'interno del centro storico merita una visita il curioso e piccolo museo civico locale "la Casa del Duca", ubicato all'interno del settecentesco fortino Carlo Emanuele III (la prima costruzione in muratura della cittadina di Carloforte), costruito nel 1738, in vicinanze a questo sorge la Cisterna del Re.

Visitato l'interno della città si torna in periferia sul lungomare in direzione delle saline, si arriva in piazza Pegli, dove si trova il monumento ai caduti. Nella piazza, luogo di incontro per i carlofortini, è facile vedere bambini che giocano.

Le saline che si trovano proprio lì accanto, ormai in disuso, costituiscono ora il regno di numerose specie di uccelli acquatici, tra cui una colonia di fenicotteri rosa.

Dopo la visita alla cittadina di Carloforte si prende la strada orientale che segue la costa. Percorrendola si incontra a sinistra l'osservatorio astronomico e la stazione metereologica dell'isola, che è possibile visitare sotto prenotazione; proseguendo la strada asfaltata si incrociano le segnalazioni che portano alle diverse spiaggette

(il comune di Carloforte ha fatto scolpire su grandi massi di pietra la denominazione delle varie località attraversate). La prima importante spiaggia è la Spiaggia del

